



COMUNE DI GARLASCO

Provincia di Pavia

Piazza Repubblica, 11 C.A.P. 27026
Tel. 0382/825211 Fax 0382/820304
protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it

N. 661 Registro Generale del 20 settembre 2023

Determinazione del CAPO AREA AMMINISTRATIVA/DEMOGRAFICA

Registro dell'Area n. 163 del 20 settembre 2023

Il Capo Area SCEVOLA Fabio Mario

OGGETTO : RIAVVIO PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO MISTO DI SERVIZI E LAVORI AVENTE AD OGGETTO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA MEDIANTE RECUPERO/SMALTIMENTO CENERI DELL’AREA EX STABILIMENTO S.I.F IN COMUNE VALLE LOMELLINA (PV) (3A FASE, LOTTO 4). CIG 9884290624 - CUP G55J15000000002 (CUP G51J23000040002 COLLEGATO).

IN QUALITA’ DI RESPONSABILE DELLA CDC GARLASCO

PREMESSO CHE:

- l’art. 5 della Legge Regionale 30/2006 prevedeva che “sono trasferite ai comuni le funzioni relative alle procedure operative e amministrative inerenti gli interventi di bonifica, di messa in sicurezza e le misure di riparazione e di ripristino ambientale dei siti inquinati che ricadono interamente nell’ambito del territorio di un solo comune”
- In attuazione di tale previsione, il Comune di Valle Lomellina ha avviato attività di bonifica sul proprio territorio, tra le quali anche quelle oggetto della procedura di gara CIG n. 9884290624, avente ad oggetto “procedura aperta per l’affidamento dell’appalto misto di servizi e lavori avente ad oggetto interventi di messa in sicurezza e bonifica mediante recupero/smaltimento ceneri dell’area ex stabilimento S.I.F. in Comune di Valle Lomellina (PV) (3a fase, lotto 4) CUP G55J15000000002 (CUP G51J23000040002 collegato);
- con accordo in data 10/03/2023 il Comune ha affidato alla CdC Garlasco la gestione della procedura di gara;
- la CdC di Garlasco ha pubblicato il bando relativo alla procedura in oggetto in data 28/06/2023 sulla GUUE e in data 28/06/2023 sulla GUCE.
- rilevato che per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 160/2023, il Comune di Valle Lomellina avrebbe potuto non essere più considerato competente alla gestione del procedimento di bonifica e quindi alla gestione della gara in questione.

CONSIDERATO CHE:

- per effetto della sentenza anzidetta i comuni sembravano aver perso la propria competenza in ordine alla gestione delle procedure di bonifica;
- benché il bando sia stato pubblicato prima della sentenza della Corte Cost. 160/2023, non vi era certezza che la procedura in questione possa dirsi “situazione definitiva” e quindi non soggetta agli effetti della sentenza sopra richiamata della Corte Costituzionale;
- con D.L. 104/2023 il Governo ha successivamente conferito alle Regioni la possibilità di delegare agli enti locali la gestione dei procedimenti di bonifica;
- Regione Lombardia non risulta aver assunto ad oggi alcuna disposizione normativa al riguardo.

RILEVATO che l’incertezza del quadro normativo ed il principio di buona fede, conducevano a ritenere prudente e coerente anche con l’interesse degli operatori economici potenzialmente interessati, disporre la sospensione temporanea della procedura di gara, in attesa di una maggior chiarezza del contesto di riferimento e tenuto conto della richiesta di Regione Lombardia di trasmissione da parte dei comuni lombardi, entro l’8 settembre 2023, delle informazioni circa lo stato dei diversi procedimenti di bonifica in corso .

SENTITA, vista l’urgenza in videoconferenza il 24/08/23, l’Amministrazione Comunale di Valle Lomellina nella persona del Sindaco pro tempore, che concordava nel procedere prudenzialmente alla sospensione della procedura di gara.

VISTO che con determinazione del Responsabile della CDC Garlasco R.G. n. 627 del 28/08/2023 si procedeva prudenzialmente alla sospensione della procedura di gara sino al 30/11/2023;

RILEVATO che la CDC Garlasco e Il Comune di Valle Lomellina convenivano sulla necessità di relazionarsi con gli uffici competenti di Regione Lombardia per verificare se il Comune fosse ancora competente ai fini della bonifica e se la gara potesse continuare;

CONSIDERATO che in data 18 settembre alle ore 12 in videoconferenza, alla presenza del Direttore della Direzione Ambiente e Clima di Regione Lombardia supportato da un dirigente dell’ufficio legale, del Sindaco e del RUP del Comune di Valle Lomellina, del Responsabile della Centrale di Committenza di Garlasco e dei suoi collaboratori, è stata presa in esame la problematica sopra esplicitata;

RILEVATO che a conclusione della discussione, i referenti regionali hanno confermato la vigenza della competenza del Comune di Valle Lomellina per la bonifica, con le seguenti motivazioni e conseguenze:

- L’approvazione dei progetti inerenti la fase 3 della bonifica di cui in oggetto, da cui discende il lotto operativo in gara, risalgono temporalmente a ben prima della sentenza della Corte Costituzionale;
- Il bando di gara CIG 98884290624 è stato pubblicato sulla Guri il 28/06/2023, quindi antecedentemente alla sentenza della Corte Costituzionale;
- La sentenza della Corte Costituzionale che dichiara la illegittimità costituzionale dell’art. 5 della L.R. n. 30/2006 va ad incidere sui procedimenti in materia di bonifica dei siti inquinati che riguardano gli art. 198 e 242 del D.Lgs. n.152/2006, mentre il Comune di Valle Lomellina ha agito per la bonifica, ab origine, avvalendosi del potere sostitutivo di cui all’art. 250 del citato Decreto legislativo, come confermato dai rappresentanti dell’Ente locale presenti alla videoconferenza;
- Il Comune è competente ad emettere il provvedimento di aggiudicazione della procedura di gara.

CONSIDERATO che, alla luce delle considerazioni sopra esplicitate, appare necessario provvedere a riavviare la procedura di gara sospesa con determinazione n. 627/23;

VISTO l'art. 21-quater, comma 2, della Legge n. 241/1990

D E T E R M I N A

- di riavviare, con effetto immediato dalla data odierna, con conseguente riduzione del termine di sospensione ai sensi dell'art. 21-quater, comma 2, della Legge n. 241/90 e s.m.i., per le ragioni sopra svolte da ritenere qui integralmente richiamate, gli effetti del provvedimento di approvazione degli atti di gara e, in particolare, di rideterminare il termine di presentazione delle offerte che avrà scadenza il 28/09/2023 alle ore 18,00 ed apertura delle offerte il 29/09/2023 alle ore 10.00;
- di disporre la pubblicazione di apposito avviso ai concorrenti e del presente provvedimento.

Il Capo Area
SCEVOLA Fabio Mario
Firmato digitalmente
ai sensi del Dlgs 82/2005